

Parrocchia Duomo - S. Maria

23 agosto 2026

**XXI DOMENICA DEL TEMPO
ORDINARIO**



Prima Lettura

Dal libro del profeta Isaìa *Is 22,19-23*

Così dice il Signore a Sebna, maggiordomo del palazzo:

«Ti toglierò la carica,

ti rovescerò dal tuo posto.

In quel giorno avverrà

che io chiamerò il mio servo Eliakìm, figlio di Chelkìa;

lo rivestirò con la tua tunica,

lo cingerò della tua cintura

e metterò il tuo potere nelle sue mani.

Sarà un padre per gli abitanti di Gerusalemme

e per il casato di Giuda.

Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide:

se egli apre, nessuno chiuderà;

se egli chiude, nessuno potrà aprire.

Lo conficcherò come un piolo in luogo solido

e sarà un trono di gloria per la casa di suo padre».

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale *dal Sal 137 (138)*

R. Signore, il tuo amore è per sempre.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
Non agli dèi, ma a te voglio cantare,
mi prostro verso il tuo tempio santo. R.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà:
hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.
Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza. R.

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile;
il superbo invece lo riconosce da lontano.
Signore, il tuo amore è per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani. R.

Seconda Lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani *Rm 11,33-36*

O profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie! Infatti, chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore?
O chi mai è stato suo consigliere?
O chi gli ha dato qualcosa per primo tanto da riceverne il contraccambio?
Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.
Parola di Dio.

Alleluia, alleluia.

Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa
e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. (*Mt 16,18*)

Alleluia.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo *Mt 16,13-20*

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.
Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, come i suoi discepoli il Signore provoca anche noi con il suo interrogativo: «Voi chi dite che io sia?».

Apriamo il nostro cuore alla preghiera perché la nostra fede sia rinsaldata nel riconoscerlo come Figlio di Dio e fratello degli uomini. Preghiamo insieme e diciamo:

℟. Ascoltaci, Signore.

Per il Papa, successore di Pietro: perché sia testimone fedele e credibile nell'edificazione della Chiesa e nella predicazione del Vangelo. *Preghiamo.*

Per i governanti: perché siano artigiani di pace nell'aprire nuove vie di dialogo e di confronto per costruire un mondo di solidarietà e di giustizia. *Preghiamo.*

Per noi qui riuniti: perché non abbiamo mai a vergognarci della nostra fede ma sappiamo testimoniare con coraggio la bellezza del Vangelo. *Preghiamo.*

Per i catechisti e quanti sono impegnati nella educazione alla fede: perché sappiano rivelare il volto misericordioso del Padre e testimoniare l'umanità redentrice del Risorto. *Preghiamo.*

Per i malati e quanti sono impossibilitati a partecipare a questa assemblea: perché sentano la solidarietà di tutta la nostra comunità nella preghiera e nell'accompagnamento fraterno. *Preghiamo.*

C. Accogli o Padre la preghiera della tua famiglia: infondi in noi l'ardore di testimoniare la fede con coraggio e gioia perché il mondo possa riconoscere e gustare il tuo amore per l'umanità intera. Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.